

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00017341

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Storie della genesi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Guglionesi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1587

DTSF - A 1587

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBR - Riferimento all'intervento pittore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE**MISR - Mancanza**

MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Si confronti la relazione tecnica inserita nella pratica di restauro.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1978

RSTE - Ente responsabile

SBAAAAS CB

RSTN - Nome operatore

Cerio Silvia

RSTR - Ente finanziatore

Ministero per i beni culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ciclo di affreschi. La volta, dipinta a cassettoni ornati da grottesche e profilati da cornici decorate da ovuli, dentelli e motivi vegetali - illusionisticamente aggettanti - ha, al centro, un riquadro in cui è rappresentato il Dio Padre, affiancato da angioletti, e da quattro ovali in cui sono visibili episodi della Genesi: la Creazione di Eva, la Tentazione e caduta di Adamo e Eva, la Cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre, le Offerte di Caino ed Abele. Tra i vari riquadri, decorazioni spiraliformi ed a festoni sono composti da fiori e frutta. Su tre dei peducci di impostazione della volta sono visibili decorazioni frammentarie con Profeti e Sibille, sul quarto, all'interno di una decorazione a candelabre rinascimentali, è leggibile la data, 1587. Sotto le cadute di colore sono presenti le sinopie di una probabile precedente decorazione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il ciclo di affreschi dell'antica Sala Capitolare, nonostante il restauro del 1978, ci appare oggi in uno stato di conservazione mediocre, a causa delle infiltrazioni di umidità che hanno provocato fluorescenze e sbiadimenti del colore. La volta, dipinta illusionisticamente a cassettoni irregolari, è decorata da motivi particolarmente in uso nel corso del sec. XVI, sicuramente memori delle grandi decorazioni di alcuni edifici romani coevi (tra questi ricordiamo i cicli di Castel Sant'Angelo e di Palazzo Spada). Le figure rappresentate nei riquadri con le storie della Genesi sono eseguite con vivacità, anche se risultano evidenti alcune incongruenze proporzionali e spaziali. Particolare attenzione è stata invece usata nella descrizione del repertorio ornamentale e dei paesaggi. Questi ultimi sono sempre strettamente connessi con l'atmosfera dell'episodio rappresentato. Quasi naïf è la descrizione dei paesaggi sullo sfondo delle scene: nella Tentazione i campi sono geometricamente divisi da graziose siepi, nella Cacciata i cespugli sono descritti con cura, come le montagne e la città in lontananza. La creazione di Eva riecheggia sicuramente decorazioni di soggetto analogo, tra le quali quella dipinta da Perin del Vaga nella Cappella del Crocifisso in S. Marcello al Corso. A

conferma che l'artista proviene dall'ambiente manierista romano gravitante nell'orbita di Daniele da Volterra e Perin del Vaga è l'uso di eleganti cromatismi che privilegiano le gamme fredde, tendenti in alcuni casi ad effetti di cangiantismo. Il Rocchia (ROCCHIA, 1890, p. 128) cita, per questo ciclo di affreschi, un artista romano rifugiatosi casualmente a Guglionesi, confermando la nostra ipotesi di provenienza. L'artista rimane, comunque, ignoto anche se è possibile avvicinarlo ad alcuni aiuti di Pierino, Luzio Romano (già deceduto nel 1587) e Domenico Zaga. Ricordiamo l'esistenza di alcune affinità stilistiche con il ciclo pittorico di Gambatesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rocchia A. M.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	00000402
BIBN - V., pp., nn.	p. 128

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cormio S.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)